

DONNA IDA TIBERI ALLA MATERNITÀ E INFANZIA

Sotto il patronato della gentile signora, Donna Ida Tiberi, il Comitato per la Maternità e l'Infanzia ha tenuto domenica l'annunciata festa, per raccogliere indumenti da inviare in Italia.

La sala di St. Agnese era gremita di signore, e tutte hanno portato qualche cosa per completare i corredi che s'intende spedire a la stessa opera in Italia, contribuendo così a sopportare stoicamente le inique sanzioni che, malgrado la brillante vittoria delle Armi Italiane, ancora persistono e i cui effetti si faranno sentire per qualche tempo.

Lo spettacolo delle nostre donne che prima hanno dato per la Croce Rossa, poi si sono tolte le fedu nuziali, si sono private di ori e monili e adesso pensano ai bimbi italiani del Regno è d'una bellezza che commuove anche chi è abituato alla gentilezza d'animo del popolo nostro.

Per i soldati prima, per la resistenza interna dopo e infine per chi può soffrire e non deve, le nostre donne hanno mostrato con i fatti che la Patria deve e può contare sopra di esse. L'età in cui la Patria "non poco s'aspetta" dalle sue donne è spuntata, con un rigoglio di onsenisi, con un entusiasmo, con un'abnegazione che solo le fedu hanno saputo suscitare. Questa è la fede nella Patria, la fede fascista.

Non sono mancati gli uomini in questa bella festa, essi hanno contribuito in denaro, che servirà a completare i corredi.

Il comitato ha offerto un rinfresco per la circostanza a tutti gli intervenuti e un programma di musica popolare. Ad essa hanno preso parte i coniugi Pelletti, la signora napoletana, le signorine Della Zambri, Laura Volpe, le bambine Tina Misisti e Mary San Marco e il giovane George Volpe. Vera anche un gruppo di Giovani Italiane che hanno

cantato parecchi inni e canzoni della Patria.

Tra i presenti si notavano il R. V. Console, il Segretario del Fascio, il Commissario dei Combattenti, il presidente del Comitato Scuola, vari altri capi di istituzioni e molti prominenti coloniali.

Prossimamente pubblicheremo le liste delle offerte con i nomi degli offerenti. Donna Ida Tiberi ha regalato un corredo completo per bambino, con squisito senso dei suoi doveri di madre italiana; essa si è poi intrattenuta a parlare cordialmente con il folto pubblico.

Il comitato era composto delle signore: Frediani, Barreca, Savoia, Petrucciani, Orlando, Palange, De Rubertis, Magi, Saccoccio, Speziani, Riccio, Breglia, De Critico, Zambri, Giovannelli, Di Cicco, Canzano, D'Alessandro, Di Lello, F. Riccio, Volpe, Bucciari, Missori, Domenici, Sciroso, Jafelice, Scandiffo, Colangelo, napoletano, Sciroso, San Marco, e dalle signorine N. Danesi, Puccini e Savoia.

Domenica, 17 corr., alle ore 8 p.m., in St. Agnese, vi sarà una festa analoga, promossa dalle signore Cristina Leo, chairman; Giovanna Jacomo; Giovannina Tumino e Gina Cavalieri.

Anche a questa festa s'interverrà il R. V. Console e la sua gentile signora.

Si attende un folto pubblico e un forte gruppo della colonia siciliana. Altri particolari li daremo la settimana ventura.

PER CELEBRARE LA VITTORIA Il Rev. Padre Baló O. F. M. ci comunica che ha deciso di celebrare una messa solenne nella chiesa di St. Agnese, domenica 17 maggio, alle ore 11, in celebrazione della Vittoria Italiana in Africa. Tutta la colonia è invitata ad intervenire e le Associazioni in forma ufficiale.

LA NOSTRA GUERRA VINTA Attraverso La Stampa Locale

Sabato, 2 Maggio— "Comatterò coi miei uomini fino all'ultimo momento, perché l'imperatore d'Abissinia non conste il disonore della resa", avrebbe detto il ladro brigante Salassie ai giornalisti. Il pubblico sa la fine di questo cavaliere dei briganti.

La stampa locale ha tentato di fare il giuochetto annunciando l'entrata delle nostre truppe a Addis Abeba prima del tempo, per poter poi dire che gli italiani avevano fatto un fiasco con le feste premature. Ma chi sono rimasti burlati sono stati proprio i giornali.

I soldati di Salassie mettono in pericolo la vita del personale della legazione inglese, minacciando sacco e fuoco.

L'indomabile Salassie si dà alla fuga precipitosa abbandonando il suo impero. Il popolo abissino mette la capitale a sacco e fuoco e la vita dei bianchi colà residenti viene messa in continuo pericolo. Tutti i bianchi si rifugiano nella legazione inglese che è fortificata e difesa energicamente.

Lunedì, 4 Maggio— La Francia, l'Inghilterra e gli Stati Uniti fanno appello all'Italia perché affrettino la loro avanzata per salvaguardare la vita dei loro cittadini in Abissinia.

Il Duce è disposto a far restare in Etiopia 400,000 dei nostri uomini, soldati e operai, per iniziare il lavoro di colonizzazione.

Il ladrone Salassie prima di fuggire ha fatto man bassa di tutti i valori, facendosi consegnare perfino il contante che trovavasi negli uffici doganali. Egli porta seco anche sei automobili per uso privato.

E per un ladrone di questa specie il governo francese e quello inglese hanno organizzato un ricevimento regale al suo arrivo con la fuga.

"L'Inghilterra, la Francia e l'Italia dovranno dividersi la sfera d'influenza nell'Etiopia". Così scrivono i giornali locali. Son matti da legare!

Ora che la stampa non ha potuto negare la conquista dell'Etiopia, se la spassa a far sapere che l'Italia ha conquistato una terra infruttifera e che gli porterà solo il suicidio finanziario. Canta gallo, che si farà giorno!

P. G. Carbonelli, corrispondente del Corriere della Sera a New York, parlando alla Camera di Commercio a Montreal, ha affermato che una infame campagna contro l'Italia è stata organizzata per nascondere la vera situazione nei rapporti dell'Etiopia.

L'Inghilterra ha mandato appositamente una nave nel Mar Rosso per accogliere l'imperatore ladrone che si è dato alla fuga. Si prevede che l'imperatore ladrone andrà a rifugiarsi a Londra, dove scialacquerà col bottino sottratto ai suoi sudditi.

Ha parlato la legge. L'Inghilterra ha detto che Salassie, l'imperatore ladrone, deve restare MEZZO Re dell'Etiopia. E dell'altro mezzo ci faremo gli "hot dogs" per i suoi selvaggi derubati.

"Sono stato tradito dai miei uomini" dice l'imperatore ladrone, per non voler ammettere che ha tradito il suo popolo.

"In Etiopia ci siamo, ci resteremo e guai a chi ci tocca" si grida in Italia e da tutti gli italiani sparsi nel mondo.

Martedì, 5 Maggio— La stampa fa ancora lo "gnorri" nel rilevare che il Ministro Etiopico era assente al ricevimento del Re Edward. Come scusa dicono che il rappresentante etiopico non aveva le nuove credenziali che sarebbero dovute essere firmate dall'imperatore ladrone in fuga.

Gli italiani entrano in Addis Abeba e con questo si chiude il telone della prima fase etiopica. I generali abissini che difendevano il settore di Harrar seguono l'esempio del loro imperatore ladrone e si danno alla fuga dopo aver vuotate le casse pubbliche e delle banche private.

Qualche banchiere di Londra passa il pericolo di essere arrestato per "falsa pretesa" per il prestito di \$2.500.000 che era stato messo in vendita fra il pubblico inglese a favore dell'Etiopia.

Tutta l'Etiopia diventa un possedimento italiano e SOLO italiano.

L'entrata delle nostre truppe a Addis Abeba ha riportato la pace; la tranquillità e la sicurezza in tutta l'Etiopia, e specialmente fra i bianchi ancora in quelle terre.

"Il gatto che non arriva al lardo dice che è rancido". Così fanno i pappagallesi della stampa locale. Ora dicono che l'Etiopia non ha alcun valore.

Una missionaria americana a Addis Abeba è rimasta vittima delle fucilate di quei barbari, per i quali aveva avuto tante cure e tanta compassione.

Mercoledì, 6 Maggio— Il maresciallo Badoglio è entrato a Addis Abeba alla testa di 30,000 soldati e 3000 camion, che hanno sfilato in parata di fronte alle varie ambasciate straniere.

Dopo il fiasco inglese nella Lega delle Nazioni si tenta una Lega fra i vari domini inglesi. Però questo lo dice l'Inghilterra.

In tutte le città d'Italia si fanno grandiose feste per la fine vittoriosa della guerra in Africa.

La Francia e l'Inghilterra cominciano a meditare sulla potenza dell'Italia.

Giuseppe Bottai, Governatore di Roma, è stato nominato Governatore di Addis Abeba.

Il Maresciallo Badoglio, parlando ai giornalisti di tutto il mondo, che lo hanno seguito a Addis Abeba, ha detto: "Il Negus, in seguito a tutte le sue grandi vittorie, è stato obbligato a fuggire dalla capitale. Noi, in seguito a tutte le sconfitte, siamo arrivati a Addis Abeba".

Giovedì, 7 Maggio— Gli ufficiali italiani hanno informato che appena Badoglio ha conosciuto il pericolo dei bianchi in Addis Abeba, ha fatto una marcia forzata per quattro giorni, anche la notte, con solo qualche ora di riposo.

La Germania domanda che la si finisca con le sanzioni e si cerchi di concludere una pace europea.

Sentite, sentite questa! Ad Halfa, Palestina, è stato ordinato il saluto reale in onore del Negus, il VOLONTARIO esule dall'Etiopia.

TELEGRAMMI Molti telegrammi sono stati inviati in Italia per la Vittoria, da tutte le parti della provincia. Non potendoli pubblicare tutti diamo alcuni di quelli di Toronto pervenuti in tempo.

Eccellenza Mussolini, Roma. Italiani Toronto vedono coronata da vostra Vittoria loro tragica passione patriottica. Stop Essi riaffermano fieramente loro Fede Fascista nei destini imperiali di Roma. Segretario Fascio Magi

Ministro Parini, Mogadiscio. Italiani Toronto sono fieri della Vittoria e della Vostra Legione Stop Riaffermano Fede Fascista nostri destini Imperiali. Segretario Fascio Magi

Sua Maesta' Vittorio Emanuele III, Roma. Combattenti Toronto, esultanti grande Vittoria nostre valorose Armi, rinnovano Vostra Maesta' sensi assoluta devozione. Dott. Donato Sansone, Presidente.

Sua Eccellenza Mussolini, Roma. Combattenti Toronto, partecipiamo a poterosi Patria per fulgida Vittoria nostre valorose Armi, rinnovano Vostra Eccellenza sensi assoluta devozione. Dott. Donato Sansone, Pres.

Sua Eccellenza Mussolini, Roma. Loggia Ontario Ordine Figli d'Italia Toronto partecipa esultanza Nazionale in questo giorno fausto della Vittoria Italiana in Ethiopia. Zambri, Venerabile.

Fred Squigna trovati sotto cauzione di \$1000 per accusa di serie offese in danno di una ragazza.

Associazioni Coloniali Di Toronto

CON RELATIVI INDIRIZZI DI CORRISPONDENZA

BOLLETTINO ITALO-CANADESE 12 Elm St.

A. Perilli, Editore T. Mari, Direttore

FASCIO PRINCIPE UMBERTO 153 Sherwood

Ultima Domenica, sala St. Agnese

M. J. Magi, Segretario; R. Bacci, Seg. Amministrativo.

FASCIO FEMMINILE 153 Sherwood

Ultima Domenica, sala St. Agnese.

Fiduciaria, Sig.ra Etelevina Frediani.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI ITALIANI 592 Spadina

3.0 mercoledì a St. Agnese.

Dr. Donato Sansone Commissario.

CIRCOLO COLOMBO 202 St. Patrick St.

3.0 domenica nei locali propri

Presidente, Joseph Piccinini; Past President, Angelo Teolis; Vice Presidente, Avv. Nick Scandiffo; Segretario, Vincent Piccinini; Tesoriere, Rocco Polito; Manager, Gid De Spirt; House Comm. John Marone.

CIRCOLO STELLA ALPINA 127 Beatrice St.

Pres. F. Claretto; Vice Pres. C. Boley; Seg. Corr. D. Colussi; Seg. di Fin. L. Galli; Tes. E. Olivero.

CLUB ITALO-SPAGNOLO University of Toronto

COMIT. ECONOMICO ITALO-CAN. 72 Queen St. West

ELM GROVE ATHLETIC CLUB 1249 Queen St. W.

2.0 Domenica, casa propria.

Frank Tenute, Pres.; John Kelly, V. Pres.; Patsy Ferricola, Tes.

FAMEE FURLANE 3.0 Domenica a St. Agnese

10 Montrose Ave.

Pres. Dante Colussi; V. Pres. Cipriano Tortolo; Seg. Corr. Celeste Cristofoli; Seg. Fin. Luigi Mezzavilla; Tes. Luciano De Zorzi.

GRANDE LOGGIA ORDINE F. d'I. 287 Clarendon St.

Grande Venerabile Dr. Vittorio Sabetta; Ass. G. Ven. Rev. Libero Sauro; G. Seg. Arch. Marco Misori; G. S. Fin. Aurelio Del Piero; G. Tes. Luigi Gabrielli; G. Orat. Tommaso Mari.

GRUPPO UNIV. "FRATELLANZA" 230 Clarendon St.

nel Circolo Colombo.

Pres. A. John Cozzi; Seg. T. Scandiffo.

ITALIAN AID PROTECTIVE SOC. 210 Beatrice St.

2.0 Domenica, 15 Grace St.

Pres. supremo Concilio D. A. G. Glionna J. P.; Vice Pres. E. Orlandi; Seg. Mrs. E. R. Grossi; Treas. J. G. Glionna.

Loggia "Daughters of Italy". 238 Montrose Ave.

2.0 Domenica, St. Agnese Hall.

Pres. A. E. R. Grossi; Vice Presidente, A. D'Andrea; 2.0 Vice Pres. S. DeAngelis; Seg. di Corr. Signorina R. Befrene; Seg. di Fin. Signorina A. Lombard; Tes. Signorina F. Riccio.

ISTITUZIONI CATTOLICHE CARMELITE SISTERS 312 Ossington Avenue

Asilo per i bambini dai 3 ai 6 anni. Orario dalle 7 a.m. alle 5 p.m.

ST. AGNESE CHILDREN OF MARY SODALITY. 15 Grace St.

1.0 Domenica, 15 Grace St.

Pres. Mary Miceli, Vice Pres. Eva Altilla, Sec. Helen Altilla, Treas. Rose Ardito.

MT. CARMEL CHILDREN OF MARY SODALITY 22 Boon Ave

seconda e terza domenica del mese.

Miss Mary Cosentino, Pres.; Miss Lina Calderone, Vice Pres.; Miss Mary Di Pede, Sec.; Miss Anna Calderone Tres.

HOLY NAME SOC. MT. CARMELO 194 St. Patrick St.

Avv. Jos. A. Cosentino.

HOLY NAME SOC. ST. AGNESE 15 Grace St.

la seconda domenica del mese.

Presidente, Dick Turano, Vice Presidente P. Leoni.

Tesoriere Domenico Versace.

OUR LADY OF MOUNT CARMELO 196 St. Patrick Street.

Rev. Stephan Awad.

ST. AGNESE CHURCH 938 Dundas Street West.

Rev. Settimio Baló

Rev. P. Crowley

ST. CLEMENT CHURCH 1473 Dufferin Street.

Padre Giuseppe Longo.

SOC. FEMMINILE ST. AGNESE 2 Henderson Ave.

1.0 Domenica, 15 Grace St.

Pres. Giovannina Trauzzi; Vice P. Antonia Spadaccino; Seg. Corr. C.

ITAL. SOCIAL & RECREATION CLUB. 160 Claremont St.

Presidente, F. Napolitano; Vice Pres. G. Ferricola; Sec. Tomson C.; Treas. J. Di Leo.

ITALIAN UNIVERSITY GRADUATES CLUB Riunioni una volta al mese.

Pres. Prof. E. Goggio; V. Pres. Dott. R. Invidiata; Seg. Avv. N. Scandiffo; Tes. Dott. M. Scandiffo.

LOGGIA ONTARIO ORDINE F. d'I. 175 Drayton Ave.

2.0 Domenica, Circolo Colombo.

Ven. Teodoro Zambri; Ass. Ven. Rocco Gianvecchio; Oratore Antonio Tomaselli; Segretarii Napoleone Costarella e Rocco Mandolino; Pietro Santarcangelo Tesoriere.

LOGGIA "REGINA ELENA" ORDINE FIGLI D'ITALIA 192 Roxton Road

3.0 lunedì, sala Oddfellow

Ven. signora Boley; Ass. Ven. signora Vistorino; Oratore signora Sauro; Seg. Arch. signorina Lantano; Seg. Fin. signora Mandolino; Tes. signora Scotch.

RETAIL FRUIT MERCHANTS' ASSOCIATION. 1272 Bloor W.

1.0 mercoledì, Circolo Colombo.

Presidente, A. Gatto; Vice Pres. A. Delisi; Tes. C. Sansone; Seg. di Fin. Joe Zuccheri; Seg. Corr. Dick Turano.

SOC. FRATELLANZA ITALIANA 92 Peterboro Ave.

2.0 Domenica, Creber Hall.

Pres. W. Schincariol; Vice Pres. Carlo Parisani; Seg. Corr. Eugenio Renzetti; Seg. Fin. Nazzeno Ammassoni; Tes. Bonaventura Mantini.

SOCIETA' ITALO-CANADESE 266 Bellwoods Ave.

1.0 Lunedì al Veteran's Hall.

Pres. Giacomo Altilla; Vice Pres. P. Della Rosa; Seg. Corr. A. G. Grimaldi; Seg. Fin. Napoleone Costarella; Tes. R. Ruffo.

SOCIETA' ITALIANA VITSE 1032 St. Clair Ave. W.

1.0 Mercol. Orange Hall, 55 Queen E.

Pres. G. Simone; V. Pres. L. Catalano; Seg. Corr. G. Ditta; Seg. di Fin. S. Ponzio; Tes. A. Simone.

SOC. PATRONATO ITALIANO 65 Avenue Rd.

1.0 Domenica a 3 Cumberland St.

Pres. Cesare Galasso; Vice Pres. Antonio Gallo; Seg. di Fin. J. Agellotti; Vice Seg. V. D'Ambrosio; Seg. di Corr. Corrado Vattolo; Vice Seg. Umberto Chiarandini; Tes. G. Boaretti.

SOCIETA' TRINACRIA 46 Birch Ave

3.0 Giovedì, Victoria Hall

Pres. Giuseppe LoPresti; Vice Pres. Giuseppe Longo; Tes. Giovanni Longo; Seg. di Fin. Giuseppe Amedeo; Seg. di Corr. Vincenzo Avola.

MIMICO, ONT. "GIOVANNI CABOTO" 374 Church St.

Pres. Angelo De Luca; V. Pres. Antonio Riccio; Seg. Finanza Giovanni Riccio; Seg. Corr. Guido De Petrillo; Tes. Antonio De Pippo.

terina Pillo; Seg. Fin. Anna D'Agostino; Tes. Jennie Viola.

SOCIETA' ST. VINCENZO DEPAOLA connessa con la Chiesa St. Clemente e Chiesa di St. Agnese.

15 Grace St.

Pres. F. Tenute; Vice Pres. N. F. A. Scandiffo; Tes. G. Ferricola.

ISTITUZIONI PROTESTANTI ADVENT CHRISTIAN

Anglo Montrose e College Sts

Rev. Ferdinando Zaffuto.

CHIESA CRISTIANA ITALIANA 335 Euclid Avenue

CHIESA EVANGELICA ITALIANA DI SAN PAOLO 410 College St.

Rev. L. Sauro, Ministro.

GIOVENTU' ITALICA 819 St. Clarens

Riunioni ogni martedì sera.

Frank Andaloro, Pres.; Sam Conti, Vice Pres.; Maria Speciale, Sec. Treas.

ITALIAN APOSTOLIC CHURCH 193 Montrose Avenue

Rev. Libero Sauro.

SOCIETA' FEMMINILE "CRISTINA ROSSETTI" 357 Church St.

Riunioni primo venerdì d'ogni mese.

Pres. C. Sauro; Vice Pres. Conforta Conforzi; Sec. Maria Patetta; Treas. Mrs. Dowse.

YOUNG LADIES' AUXILIARY 819 St. Clarens

Riunioni terzo giovedì d'ogni mese.

Pres. Tina Giovannetti; Sec. Kay

Sottoscrizione Pro Croce Rossa Italiana

La prima sottoscrizione degli italiani di Toronto e Sud-Ontario a favore della Croce Rossa Italiana si è chiusa. L'importo raccolto è già stato trasmesso in Italia per il tramite del R. Ministero degli Affari Esteri.

Colgo l'occasione per ringraziare il COMITATO presieduto dal cav. uff. V. S. Gianelli e composto dei signori I. M. Magi, A. Gatto, G. Sabino e innumerevoli volenterosi, per l'attività svolta a favore di questa nobile iniziativa.

Rivolgo in pari tempo un particolare elogio a tutti quei connazionali ed alle Società Italiane che in questa circostanza hanno spontaneamente dimostrato il loro patriottismo e la approvazione per l'impresa di civiltà compiuta dall'Italia, facendo pervenire alla Patria sanzionata la loro utile offerta, che è stata anche una

dimostrazione d'amore e di fede. Continuano tuttavia a pervenire da varie parti nuove offerte che servono ad accrescere il contributo già versato; si inizia pertanto una nuova sottoscrizione ed a partire da oggi si pubblica la prima lista.

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes G. Tiberi, Società Femminile S. Agnese, Giovanni Partenio, Felice Bottos, Vittorio Mascarini, Rosa Mascarini, Pietro Mascarini, Totale, Totale Generale.

I Combattenti Italiani Di Toronto

Comitati, Connazionali: La giusta e santa Causa Italiana, per cui il popolo consapevole, rispondendo sette mesi fa con entusiasmo e dedizione all'appello del RE e del DUCE, impugnò le armi, ha trionfato.

"La Vittoria ha baciato la nostra Bandiera" che oggi sventola superba e maestosa in Addis Abeba, quale simbolo di Romana Civiltà, nel colorato Inapero Etiopico, fino ad ieri baluardo di schiavitù e di barbarie e quale garanzia sicura di maggiore grandezza e gloria della PATRIA.

Il trionfo a cui l'impareggiabile genio del DUCE amatissimo Benito Mussolini ha preparato e guidato la Nazione, vedendo completamente gli EROI e MARTIRI del 1895-96, premia i sacrifici del nostro Popolo anato nel FASCIO LITTORIO per

rinnovare i fasti di Roma Imperiale e Cristiana, riafferma solennemente le preclare impareggiabili virtù della Stirpe ed esalta la saggezza dei Capi e la tenacia, il valore e l'eroismo del Soldato Italiano.

Gloria ai Fratelli eroicamente caduti per la Patria e per la Civiltà! Alla Loro Memoria, che vivrà perenne negli Italici cuori, il nostro omaggio commosso e reverente.

A Loro la nostra promessa che il monito proveniente dal sublime Sacrificio non sarà vano, ma ci unirà sempre più fortemente nella Fede e negli Ideali comuni, e ci incierà a sempre più degne, più proficue e più nobili opere, per la maggiore grandezza e gloria della Patria.

Viva l'Italia, Viva l'Esercito, Viva il Re, Viva il Duce.

Il Presidente Dott. Donato Sansone.

ABITI Per la vostra Famiglia, su MISURA AD. 1754 LONDON CUSTOM TAILOR SYSTEM P. Palange 18A TEMPERANCE ST. G. Guido